



Automobile Club d'Italia



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

L'AIIT, Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti, in persona del Presidente pro tempore ing. Enrico Pagliari, elettivamente domiciliato presso la sede dell'AUT di via Solferino n.32, 00185 Roma

e

l'Automobile Club d'Italia, di seguito denominato anche ACI in persona del Presidente pro tempore, Avv. Antonino Geronimo La Russa, elettivamente domiciliato presso la sede dell'ACI in Roma, via Marsala n. 8

di seguito indicate congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

- che l'AIIT, Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti, fondata a Padova nel 1957 non ha fini di lucro, ha sede legale in Roma e si propone, al di sopra di ogni interesse di parte, come punto di riferimento e di incontro tra gli esperti e gli interessati ai problemi della mobilità e dei trasporti, compresi gli enti pubblici e privati.

- che l'Associazione ha come finalità:

- servire e migliorare la mobilità delle persone e delle merci, in termini di sicurezza, della sostenibilità, di fluidità e di comfort, nel rispetto dell'ambiente e dell'uso razionale dell'energia;
- promuovere l'impiego delle tecniche e delle tecnologie più appropriate, relative alla ingegneria del traffico, dei trasporti e delle infrastrutture e servizi, nonché ad altre discipline professionali per la parte attinente alla mobilità in senso lato;
- tutelare e promuovere l'immagine, la professionalità e l'attività degli ingegneri e degli altri professionisti che si occupano professionalmente di traffico, di trasporti e delle relative infrastrutture e servizi.

- che le attività istituzionali dell'AIIT sono finalizzate a:

- servire e migliorare la mobilità delle persone e delle merci in termini di sicurezza, fluidità e comfort, nel rispetto dell'ambiente;
- promuovere l'impiego delle tecnologie più appropriate all'ingegneria del traffico, delle infrastrutture e dei trasporti;
- costituirsi come punto di incontro tra gli esperti e tutti coloro che sono interessati ai problemi della mobilità;



Automobile Club d'Italia



- tutelare e promuovere l'immagine e l'attività degli ingegneri che si occupano di traffico, infrastrutture e trasporti;
 - vigilare sulle proposte formulate e sugli interventi effettuati nel settore da parte degli organismi competenti;
 - promuovere azioni a livello politico, legislative e normative per il corretto sviluppo della mobilità sicura e sostenibile;
 - proporsi come punto di riferimento per la consulenza sui problemi legati alla mobilità, verso soggetti sia pubblici che privati;
 - promuovere attività di formazione specialistica per i tecnici e gli operatori del settore della mobilità, anche in qualità di provider accreditato presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) per il rilascio di crediti formativi (CPI);
 - promuovere attività culturali e di sensibilizzazione (tra le quali l'organizzazione di seminari e convegni, nonché pubblicazione di articoli e "Quaderni Tematici AIIT", su argomenti specifici riguardanti la mobilità in generale e l'ingegneria del traffico e dei trasporti in particolare);
 - sviluppare attività di ricerca per l'individuazione di strategie e di piani di intervento per la soluzione dei problemi della mobilità sicura e sostenibile.
- che l'Automobile Club d'Italia, nella sua qualità di Ente Pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo, ai sensi della legge 20 marzo 1975 n. 70, nel quadro dell'assetto del territorio collabora, da oltre 50 anni, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione stradale;
- che statutariamente l'Automobile Club d'Italia presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile e responsabile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;
- che tra le attività che l'Ente svolge anche in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni, Associazioni e Organismi di Ricerca, particolare rilevanza assumono: l'attività di pianificazione del traffico e della mobilità, di studio dei problemi connessi alla mobilità delle persone e delle cose, con particolare riferimento all'analisi di infrastrutture e servizi finalizzate alla comprensione dei fattori di rischio per la sicurezza e la sostenibilità della mobilità ed alla individuazione delle misure tecniche ed organizzative atte a perseguirle; quella di assistenza tecnica, economica, legale, tributaria ed assicurativa diretta a facilitare l'uso sicuro degli autoveicoli; quella di istruzione automobilistica ed educazione alla sicurezza stradale; quella di assistenza informativa multimediale e multicanale,



Automobile Club d'Italia



finalizzata alla funzionalità dei trasporti e alla sicurezza stradale; nonché quella relativa all'organizzazione di ogni iniziativa od evento utile a promuovere e diffondere la cultura della mobilità e della sicurezza stradale;

- che, nell'ambito dell'attività di studio dei problemi connessi alla mobilità, l'ACI dedica particolare attenzione all'individuazione di soluzioni tecniche ed operative che consentano di salvaguardare il patrimonio ambientale del nostro Paese, offrendo nel contempo spunti per una efficace valorizzazione dello stesso;
- che l'ACI dispone di una organizzazione articolata sull'intero territorio nazionale italiano, di un approfondito know how, di strutture specialistiche operanti nei settori dell'informazione agli utenti della strada e di moderne tecnologie e strutture operative che consentono all'Ente medesimo la necessaria tempestività operativa per fronteggiare con mezzi e modalità adeguate e d'avanguardia, le esigenze informative e di assistenza degli utenti della strada in materia di viabilità e circolazione dei veicoli nonché del corretto uso dei mezzi di trasporto;
- che l'ACI, grazie alla partecipazione a progetti della massima importanza a livello internazionale in ambito FIA (Federazione Internazionale de l'Automobile), ha maturato uno specifico know-how su sistemi innovativi di gestione della mobilità e di servizi funzionali ad una mobilità più sostenibile e più sicura;
- che l'ACI ha, altresì, tra i propri scopi istituzionali quello di favorire la realizzazione di iniziative volte a comunicare e diffondere ai conducenti dei veicoli i concetti di base sulla sicurezza stradale ai fini di un approccio più maturo e responsabile alla guida;
- che, l'ACI, per favorire l'apprendimento, l'aggiornamento e la sperimentazione delle tecniche per far fronte correttamente a tutte le emergenze della guida da parte dei conducenti dei veicoli, ivi compresi tutti i professionisti della guida, ha realizzato il Centro di Guida Sicura ACI presso l'Autodromo di Vallelunga - prima struttura sul territorio nazionale ad impiegare tecnologie sofisticate ed attrezzature specifiche per la formazione alla guida di conducenti di moto, auto, furgoni e mezzi pesanti - ed il Centro di Guida Sicura ACI presso Lainate (MI);
- che l'ACI ha sviluppato il format "Ready2Go", allo scopo di sviluppare una rete di autoscuole in grado di promuovere un nuovo e più efficace programma di formazione iniziale alla guida sicura dei veicoli a motore;
- che, nel quadro delle attività sopra riportate l'AIIT e l'ACI intendono promuovere, la realizzazione e l'incentivazione di iniziative, progetti ed interventi sperimentali, anche in partnership con altri soggetti pubblici o privati, con competenza nel settore, al fine di migliorare il comportamento, le capacità di guida e le condizioni di circolazione ed implementare l'affidabilità dei servizi e delle infrastrutture, riducendo così i fattori di rischio



Automobile Club d'Italia



della circolazione stradale e, di conseguenza, aumentando la sicurezza complessiva ed i servizi a disposizione delle persone che si spostano nel territorio nazionale;

- che l'AIIT intende proseguire a collaborare con l'ACI nel settore editoriale, avendo collaborato fattivamente fin dall'inizio, nel 1988, alla nascita e realizzazione della rivista OndaVerde con articoli tecnici e rubriche dei propri Soci;
- che l'AIIT intende collaborare con l'ACI per la realizzazione di progetti comuni nei settori della mobilità sicura e sostenibile con l'effettuazione di convegni e corsi specifici nel settore che coinvolgono anche le scuole di ogni ordine e grado.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

E

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INGEGNERIA DEL TRAFFICO E DEI TRASPORTI

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della collaborazione

1. Nel quadro delle rispettive competenze e delle proprie finalità istituzionali e tenuto conto delle considerazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente Accordo Quadro, le parti concordano di operare congiuntamente per diffondere la cultura della mobilità sicura e sostenibile con le modalità operative indicate nei successivi articoli, svolgendo le azioni che si riterranno opportune e necessarie al fine di:
 - organizzare giornate di studio, seminari, convegni, workshop ed iniziative similari;
 - effettuare studi, analisi, indagini e pubblicazioni;
 - promuovere attività di formazione e aggiornamento professionale;
 - predisporre proposte di normativa tecnica;
 - promuovere e sostenere iniziative e progetti per la mobilità;
 - condividere obiettivi di ricerca.



Automobile Club d'Italia



Art. 2

Modalità operative ed economiche

1. L'ACI e l'AIIT concordano sin d'ora che, in considerazione delle particolari caratteristiche dei servizi che si intende realizzare, tutte le iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Accordo dovranno essere valutate congiuntamente.
2. Per la realizzazione di ogni attività nell'ambito del presente Accordo quadro quindi, sarà predisposto uno specifico documento di progetto, condiviso dalle parti, in cui saranno dichiarati gli obiettivi che si intende perseguire e le modalità operative che verranno poste in essere. Al documento di progetto farà seguito una specifica Convenzione che regolerà la realizzazione dell'iniziativa ed i relativi aspetti economici, compatibilmente con la disponibilità dei rispettivi esercizi finanziari e con la possibilità di beneficiare di finanziamenti nazionali ed europei.
3. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Accordo, presuppone un iter progettuale e realizzativo particolarmente prolungato nel tempo: la diffusione di una mobilità sicura e sostenibile e la conseguente crescita dei livelli di sicurezza e sostenibilità della mobilità sono, infatti, obiettivi che richiedono uno sviluppo sinergico di interventi e un'adeguata e costante attività di sensibilizzazione anche nei confronti dell'opinione pubblica.

Art. 3

Gruppi di lavoro

1. Le parti si impegnano di volta in volta, ad individuare un gruppo di lavoro misto ACI - AIIT in rappresentanza delle parti per individuare le modalità di attuazione delle iniziative previste dell'art. 1, per dar seguito al presente accordo sia a livello nazionale che a livello locale di Regione e Provincia.

Art. 4

Attività

1. ACI si impegna a valutare la disponibilità dei propri locali per la realizzazione delle attività previste nel presente accordo e per lo svolgimento di alcune eventuali attività istituzionali dell'AIIT, quali assemblee e Consigli Direttivi, verificata la effettiva disponibilità e compatibilità con le attività svolte da ACI.



Automobile Club d'Italia



Art. 5

Comunicazione

1. L'ACI e l'AIIT si impegnano a dare adeguata visibilità ai contenuti dell'Accordo presso l'opinione pubblica e i media, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente.

Art. 6

Durata e rinnovo

1. Il presente Accordo ha validità di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, salva l'ipotesi di risoluzione o interruzione anticipata in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 7 e 8.
2. È escluso il rinnovo tacito e automatico del presente Accordo.
3. Alla data di scadenza, il presente Accordo, previa autorizzazione dei rispettivi Organi, potrà essere rinnovato solo per espressa volontà delle Parti, a condizione che sussistano i presupposti formali, sostanziali e lo specifico interesse alla prosecuzione della collaborazione tra le stesse.

Art. 7

Risoluzione

1. Le Parti potranno risolvere unilateralmente il presente Accordo con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 cc., mediante comunicazione PEC con cui dichiarino di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nei casi di inadempienza dei reciproci obblighi previsti dall'Accordo medesimo.

Art. 8

Clausola di salvaguardia

1. Il presente Accordo potrà essere modificato, integrato o interrotto prima della scadenza temporale, di cui all'art. 6, a seguito di modifiche normative o per effetto della modifica dei rapporti tra le Parti che incidano sulla validità e/o legittimità dell'esecuzione dell'Accordo medesimo, fermo restando che in caso di perdita di efficacia dell'Accordo per i suddetti motivi non si darà luogo ad alcun reciproco risarcimento e/o indennizzo, salvo il necessario versamento degli eventuali corrispettivi dovuti a fronte della avvenuta prestazione di specifici servizi disciplinati dagli eventuali successivi Accordi attuativi.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano di essere informate, in modo pieno ed esaustivo, circa le modalità di trattamento dei dati personali dei firmatari il presente Accordo per tutte le finalità necessarie e/o utili all'esecuzione dello stesso, nonché per tutte le attività e finalità a



Automobile Club d'Italia



questo correlate.

2. Con riferimento alle attività oggetto del presente Accordo, le Parti si impegnano ad osservare tutti gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ad ogni ulteriore norma dettata a livello nazionale o sovranazionale.
3. Le Parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti o raccolti verranno trattati dalle stesse in qualità di Titolari autonomi del trattamento ai sensi dell'art.4 del GDPR., per le sole finalità correlate all'attuazione del presente Accordo di collaborazione.

Art. 10

Foro competente

1. Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi controversia che dovesse insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente Accordo.
2. Qualsiasi controversia tra le Parti, comunque derivante dal presente Accordo, e in particolare quelle inerenti la sua efficacia, esecuzione, interpretazione, inadempimento, risoluzione, sarà soggetta alla competenza del Foro di Roma.

Roma, 26 marzo 2026

F.to IL PRESIDENTE
dell'Automobile Club d'Italia
Avv. Geronimo Antonino La Russa

F.to IL PRESIDENTE
dell'Associazione Italiana per
l'Ingegneria del Traffico e dei
Trasporti
Ing. Enrico Pagliari